

Angelo B. Russi

Curriculum vitae et studiorum

Angelo Bartolo Russi [redacted] è Ordinario di Storia Romana nell'Università degli Studi dell'Aquila (Dipartimento di Scienze Umane).

Allievo di Silvio Accame, si è laureato in Lettere Classiche all'Università di Napoli (1970). Ha frequentato, poi, i corsi della Scuola Nazionale di Archeologia presso l'Università degli Studi di Roma (1970-1973). Vincitore in quegli stessi anni di varie borse di studio nazionali ed internazionali, ha perfezionato la sua preparazione nell'ambito dell'antichistica e soprattutto dell'epigrafia latina presso l'Istituto Italiano per la Storia Antica in Roma, presieduto allora da S. Accame, già suo maestro all'Università di Napoli.

Titolare di un Contratto Quadriennale presso la Cattedra di Antichità Greche e Romane dell'Università di Napoli (diretta dal prof. Guido Barbieri) dal 1974 al 1977, è stato, dall'a. a. 1977-78, professore incaricato di Storia Romana presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Lecce e, dall'a. a. 1978/79, ha avuto pure l'incarico interno di Epigrafia e Antichità Romane nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università della Calabria. Di quest'ultimo insegnamento è stato poi, dal 3 gennaio 1983 al 29 ottobre 1986, professore associato, tenendo anche nel contempo, per tre anni, la supplenza di Epigrafia e Antichità Greche.

Vincitore del concorso nazionale a cattedra di Storia Romana nel 1986, è stato nominato quell'anno stesso professore straordinario di Storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana) nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Lecce, conseguendovi l'ordinariato nel 1989. A Lecce ha pure insegnato nella Scuola di Specializzazione in Archeologia Classica e Medioevale di quell'Università, del cui Consiglio Direttivo ha fatto parte dal 1986 al 1991.

Trasferitosi nel 1991 all'Università dell'Aquila, ha ottenuto anche, quello stesso anno, per incarico, gli insegnamenti di Storia greca e di Storia Romana nella Libera Università "Maria SS. Assunta" (L.U.M.S.A.) di Roma, mantenendoli poi continuativamente fino alla soppressione della Facoltà di Lettere e Filosofia in quella Università (2012), per ventuno anni.

Nell'Università dell'Aquila è stato Presidente del Corso di Laurea in Pedagogia (triennio 1994/5 - 1996/7) e poi di quello in Filosofia (triennio 1996/7 - 1998/9); Direttore del Dipartimento di Storia e Metodologie Comparate (dal 1993 al 2004); membro del Senato accademico (dal 1999 al 2004) e delegato del Rettore per i rapporti con gli Enti culturali (dal 2001 al 2004). Attualmente è il Decano del Dipartimento di Scienze Umane e il Presidente del Collegio di Disciplina dell'Ateneo per i professori ordinari.

Alla L.U.M.S.A. ha diretto il Corso di Perfezionamento per Operatori Turistici (a Roma e ad Orvieto) dal 1996 al 2001.

Ha fatto parte del Collegio dei Docenti dei seguenti Dottorati di Ricerca: in Storia (Storia Antica) presso l'Università degli Studi di Catania (dal 1983/4 al 1985/6), in Beni Culturali presso la Seconda Università di Napoli (2013), in Archeologia Medioevale presso l'Università dell'Aquila (dal XV al XXX ciclo).

Dal 1998 al 2001 è stato membro del Consiglio Direttivo dell'Istituto Italiano per la Storia Antica in Roma, con nomina del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per i Beni Culturali ed Ambientali (DPCM 25 febbraio 1998).

Con Decreto, poi, del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 15 marzo 2000 è stato nominato membro del Comitato Nazionale per le manifestazioni in occasione del I centenario della morte di Bartolommeo Capasso.

Il 25 ottobre 2012 è stato eletto membro del Consiglio Direttivo Nazionale dell'AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica) per il triennio 2013-2015 e dal gennaio 2013 fa pure

parte del Comitato Scientifico della rivista «Atene e Roma». Nel 2015 è stato rieletto per il triennio 2015-2017.

Socio Onorario della Società di Storia Patria per la Puglia (già ordinario dal 1992), del Centro di Studi e Ricerche Multimediali "Bartolommeo Capasso" di Sorrento (dal 22 novembre 1990) e del Centro Ricerche di Storia e Arte di Capitanata (dal 7 marzo 1991), è stato pure Socio Fondatore del Centro di Studi Papirologici dell'Università di Lecce (decreto rettorale nr. 180 del 18 marzo 1992).

Ha fatto parte, inoltre, dell'Associazione degli Storici Europei in Roma (dal 1984), dell'Associazione Culturale per la Storia della Civiltà della Transumanza (L'Aquila - Foggia) (dal 1984), del Comitato per la difesa della cultura italiana con sede in Roma presso l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani (dal 1987), del Centro di Studi sulla storia del pensiero filosofico e scientifico dell'Italia meridionale presso l'Università degli Studi di Lecce (1988-1991), del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione in Etruscologia ed Archeologia dell'Italia antica con sede ad Orvieto (dal 2002), del Comitato Scientifico di *Roma Imago Urbis* - Centro Internazionale di Studi sulla Civiltà Romana (dal 1999), del Centro Culturale "Paolo VI" con sede a Lamezia Terme (dal 1995) e del Comitato Scientifico della Fondazione "Ignazio Silone" in Roma (dal 2003).

Dal 1998 al 2004 ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Luigia Tincani" per la promozione della cultura con sede in Roma.

È stato più volte Responsabile Nazionale o dell'Unità di Ricerca dell'Aquila in Programmi di Ricerca Scientifica di rilevante interesse nazionale riguardanti per lo più la storia e l'archeologia della Magna Grecia.

Ha avuto funzioni direttive o di coordinamento in vari Congressi Nazionali ed Internazionali di Storia antica e di Archeologia: è stato, in particolare, presidente del Comitato Scientifico del Convegno Nazionale su *Uria Garganica* (Vieste, 17-18 ottobre 1987) e di quello Internazionale su *Herdoniae* (Roma, LUMSA, 20 gennaio 1993); Segretario dell'*Organizing Board* e dello *Scientific Committee* del Worldwide Congress "Sindone 2000" (Orvieto, 27-29 agosto 2000); membro del Comitato Scientifico del Convegno Internazionale su "L'Archeologia delle Popolazioni Italiane tra Formazione delle Identità Etniche e Romanizzazione" (Celano - L'Aquila, 16-18 dicembre 1999), ecc.

Ha tenuto conferenze, lezioni e seminari in numerose università ed istituzioni culturali, in Italia e all'estero; in particolare: a Ginevra (Bibliothèque publique et universitaire), Los Angeles (U.C.L.A., Department of Classics), Amsterdam (Arch.-Hist. Instituut, Universiteit van A.), Petra (Dipartimento Giordano per le Antichità). Il 5 agosto 2015 ha tenuto, su invito della Casa Fiat de Cultura di Belo Horizonte (Minas Gerais, Brasile) e dell'Associação Cultural Ítalo-Brasileira de Minas Gerais (ACIBRA), nell'ambito delle Conversas Ítalo-Brasileiras (*Grandes pensadores italianos da atualidade*), una Conferenza su *Aspectos da vida cotidiana nos graffiti e nas inscrições de Pompeia, Herculano, Stabia e Oplonti*.

Ha diretto per la Gerni Editori la collana di studi e testi di Storia meridionale «Gervasiana» (dal 1992) ed è stato condirettore, per la stessa casa editrice, della Collana di studi sul mondo antico «Drion» (dal 1999). Fa parte, inoltre, dal 2004 del Consiglio Direttivo di «*Italia Antiqua*», collana di studi di Etruscologia ed Archeologia dell'Italia antica, per le Edizioni Quasar di Roma. Nel 2010 ha fondato presso la Casa Editrice dell'Università dell'Aquila, L'UNA, la collana «Fonti per la storia del Mezzogiorno d'Italia».

Vincitore del Premio Letterario "Basilicata" per la Saggistica (XXVIII Edizione: Potenza, 24 ottobre 1999), gli è stata conferita dal Presidente Carlo Azeglio Ciampi l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine del Merito della Repubblica Italiana (27 dicembre 1999). È stato anche insignito, in Polonia, della spilla d'argento con insegne dell'Akademia Górniczo-Hutnicza im. Stanisława Staszica w Krakowie dal Magnifico Rettore, Prof. Ryszard Tadeusiewicz (18 novembre 2002).

Il 31 marzo 2007 gli è stato consegnato dal gen. Fulvio Frasca, capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica Italiana, il Premio "Icaro" per i suoi studi di storia sul Mezzogiorno d'Italia e di storia della storiografia sul mondo antico sia in Italia che nel resto d'Europa. Dal 2010 è entrato a far parte del Comitato d'Onore di detto premio.

Nel 2013 e nel 2015 ha fatto parte della Commissione giudicatrice della nona e della decima edizione del *Certamen Plinianum* (Castellammare di Stabia).

La sua produzione scientifica si può considerare incentrata attorno a tre nuclei tematici:

- la storia del Mezzogiorno d'Italia nell'antichità classica (con particolare attenzione agli aspetti politico-amministrativi dei vari centri e dei vari ambiti regionali in epoca romana) e i suoi riflessi nelle epoche successive (dal Medioevo ai giorni nostri);
- la storia degli studi sul mondo antico, in Italia, nel resto d'Europa ed anche negli U.S.A., con particolare attenzione alle esperienze storiografiche degli ultimi tre secoli;
- lo studio della produzione umanistico-rinascimentale d'interesse storico-geografico sull'Italia antica e segnatamente su quella meridionale.

Ha avuto modo, inoltre, all'occasione, di occuparsi di problemi filologici, epigrafici e papirologici, con edizioni di testi critici, di epigrafi osche, daunie, greche e latine e con l'approfondimento di questioni politico-amministrative d'ambito "provinciale" romano sulla base soprattutto di documentazione papirologica. Non sono mancati neppure studi di storia medioevale, moderna e contemporanea: dalla pubblicazione di un "Breve" apostolico di Clemente III (1° aprile 1189) alla ricostruzione delle vicende più rilevanti nel secolo passato di prestigiose istituzioni culturali, come l'Istituto Italiano per la Storia Antica, la Libera Università "Maria Ss. Assunta" (L.U.M.S.A.) in Roma e la Pontificia Accademia Romana di Archeologia.

Ha pubblicato finora 7 opere monografiche, anche in più volumi (un'ottava, in 3 volumi, è in corso di stampa presso la Casa Editrice Quasar di Roma). Ha curato la pubblicazione di 9 opere (anche queste, in quattro casi, in più volumi). Ha partecipato, inoltre, con propri saggi e articoli a volumi miscelanei (35), atti di convegni italiani e internazionali (17) e riviste e pubblicazioni periodiche sia in Italia che all'estero (34), per le quali ha scritto pure 9 recensioni. Ha pubblicato, infine, voci (talvolta di rilevante impegno scientifico) in Enciclopedie o Dizionari specialistici, come il «Dizionario Epigrafico di Antichità Romane» (11), l'«Enciclopedia Virgiliana» (32), l'«Enciclopedia Oraziana» (2), il «Dizionario Biografico degli Italiani» (1), l'«Enciclopedia dell'Antichità Classica» della Garzanti (37), o in Enciclopedie e Dizionari di grande divulgazione, come il «Grande Dizionario Enciclopedico» dell'UTET (57), «Nova. L'Enciclopedia UTET» (57), «L'Enciclopedia» (UTET - «La Repubblica») (46), «l'Enciclopedia» della De Agostini (46). Altri 35 articoli, più che altro di taglio giornalistico, sono indirizzati al grande pubblico su vari argomenti di storia, letteratura, arte e politica.